



Città di Porto Torres

Il Sindaco

### **Intervento del Sindaco**

**82° Anniversario Anniversario dell'affondamento dell'Onda (1943-2025)**

**6 maggio 2025**



*Care e cari concittadini,*

*oggi siamo qui, (Piazza Eroi dell'Onda) per ricordare i nove Eroi a cui questa Piazza è intitolata e nella cui palina segnaletica, che nel 2023 in occasione dell'80° Anniversario dell'affondamento dell'Onda abbiamo inaugurato, sono incisi i loro nomi in segno di profondo riconoscimento per il loro ultimo sacrificio compiuto in nome della collettività Turritana.*

*Durante la seconda Guerra mondiale l'Onda, con i suoi dieci marinai, operava come peschereccio pescando per rifornire la popolazione di Porto Torres e dei paesi vicini. Nelle ristrettezze della guerra, il pesce pescato a strascico dall'Onda, che batteva continuamente i fondali del golfo dell'Asinara, perennemente in mare come altri pescherecci, era una delle poche risorse disponibili per non patire la fame.*

*Il mattino del 6 maggio 1943 l'Onda lasciò Porto Torres, con a bordo nove uomini al comando di Gennaro Sandolo, per pescare nel Golfo dell'Asinara. Il decimo membro dell'equipaggio, il macchinista Sergio Del Giudice, aveva invece ottenuto una settimana di permesso per rimanere vicino al figlio ammalato.*

*Alle ore 10,30 circa di quel mattino il sommergibile britannico Safari, dopo essersi avvicinato all'Onda nel frattempo intento a pescare in prossimità di Punta Falcone, aprì il fuoco con il cannone da una distanza di soli 550 metri e per il piccolo peschereccio, facile e vulnerabile bersaglio, non ci fu alcuna possibilità di sottrarsi, affondò a circa tre miglia ad ovest dell'Asinara.*

*Le cannonate sparate dal sommergibile sono state sentite sino in Città*

*Dodici minuti dopo il Safari, avendo avvistato un aereo ed essendo finito sotto il tiro delle batterie costiere, s'immerse e si allontanò senza recuperare i naufraghi.*

*Solo i due fuochisti, il portotorrese Antonio Sanna e l'algherese Giovanni Sposito, si salvarono gettandosi in mare e venendo successivamente recuperati. Il marinaio Ciro Valente, che nel cannoneggiamento aveva subito la recisione dell'arteria femorale, morì dissanguato in acqua.*

*Morirono sette uomini, una tragedia che colpì non solo i familiari delle vittime, ma la popolazione tutta che si trovò d'improvviso priva degli uomini che andavano per mare a portare loro di che sfamarsi.*

*L'Onda rimase sui fondali del golfo dell'Asinara per più di quattro anni, sino a quando nel luglio del 1947, il relitto del piropeschereccio venne riportato a galla e portato al molo della Teleferica cittadina; ad attenderlo una grande folla, molti conoscevano i pescatori uccisi, altri erano lì in segno di riconoscenza nei confronti di quegli Uomini, Eroi per la nostra Comunità che, ogni anno, in questa data, si riunisce per ricordare il loro sacrificio e quello delle loro famiglie e per dire loro che non saranno mai dimenticati.*

**Grazie**